



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 04/05/2018

OGGETTO: Presa d'atto della deliberazione di G.C. n.16/2018 e modifica ed integrazione della deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. n. 27 del 09/02/2016 relativamente alla decorrenza fin dal 2014 dell'Istituzione dell'addizionale comunale Irpef.

L'anno duemiladiciotto il giorno quattro del mese di Maggio nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri

1) Tambè	Alessandro	9) Flammà	Danila
2) Perri	Clorinda	10) Di Dio	Giovanni assente
3) Cumia	Salvatore	11) Baglio	Katia
4) Ferrigno	Fabrizio	12) Alessi Batù	Vanessa
5) Zuccalà	Calogero	13) Cumia	Kevin
6) Strazzanti	Stella	14) Vetriolo	Giuseppe
7) Patti	Giovanni	15) Ferrigno	Giuseppe
8) Strazzante	Michela	16) Barresi	Jasmine
Presenti n.	15	Scrutatori:	Perri Clorinda
Assenti n.	1		Vetriolo Giuseppe
			Strazzanti Stella

Presiede il Vice Presidente Dr.ssa Baglio Katia

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Giunta

Dato atto che il numero dei presenti è legale, a termine dell'art. 21 della L.R. 01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

La Presidente dà lettura della proposta di deliberazione.

Il Sindaco spiega che, ai sensi dell'art. 251 del D.Lgs 267/2000, l'innalzamento delle aliquote e l'istituzione dell'addizionale IRPEF devono decorrere dall'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e, quindi, dal 2014, per tale motivo, con la deliberazione di Giunta n. 16 del 9 marzo 2018, si è approvata la presente proposta per il Consiglio Comunale, tenuto conto che il Commissario Straordinario, con la deliberazione n. 27 del 9/02/2016, le aveva approvate con decorrenza dal 2016. Questo adempimento è prescritto dall'art. 251 del TUEL ed è stato richiesto dal Ministero dell'Interno – Commissione per la stabilità degli EE.LL., con le due note istruttorie del 31/10/2016 e del 27/02/2017. È stato chiesto anche un quesito al M.E.F. che ha confermato tale obbligo con la nota prot. n. 3739 del 4/04/2017. Si sta seguendo l'iter prescritto dalla Commissione per la Stabilità degli Enti Locali e le aliquote devono essere obbligatoriamente elevate al massimo per cinque anni a decorrere dall'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, e quindi dal 2014 fino al 2018. A partire dal 2019, se ci fossero le condizioni, si potrebbe pensare ad altre scelte.

Il Consigliere Cumia Salvatore dice che si è parlato di campanilismo e di complimenti non fatti all'assessore dimissionario e ad un partito che esce dalla maggioranza. Forse non si è compresa la realtà dei fatti. La maggioranza ha fallito! Parla di fallimento totale per il servizio rifiuti in quanto non è partita la raccolta differenziata. Dice che non si possono fare i complimenti perchè chi sta seduto sulle sedie non si prende responsabilità e non vota l'aumento delle aliquote, così può andare tranquillamente in piazza. Ho il dovere di fare emergere queste cose. Questa classe politica ha fallito, nonostante diffide, ordini del giorno e convocazioni di Consigli Straordinari. Lamenta lo spreco di questo Consiglio che la scorsa seduta ha votato il rinvio. Spera che chi ha parlato di complimenti si assuma la responsabilità ed esprima un voto.

Il Consigliere Ferrigno Fabrizio interviene per fatto personale. Dice di avere fatto i complimenti all'assessore dimissionario per riconoscere la realtà di chi si è speso e non ha fatto alcun riferimento al Consigliere Cumia S., ha solo invitato a non fare campanilismo.

Il Consigliere Cumia Salvatore vuole far comprendere la gravità di quello che sta succedendo questa sera. La maggioranza presente in Giunta ha approvato l'odierna proposta. Ha notato tanta ipocrisia dal punto di vista politico, trattandosi di assessore che si è dimesso e di un partito, il P.D., che ha tracciato una linea politica chiara. Come mai il Sindaco non si è complimentato anche con il P.D.? Per questo parlo di complicità. Io non voterò mai un provvedimento che intacchi le tasche dei cittadini. Certo, se avesse ricoperto responsabilità di governo, le posizioni sarebbero state diverse. L'Amministrazione ha proposto delle soluzioni e la maggioranza si deve esprimere.

La Presidente invita ad entrare nel merito del punto e a dare un quadro chiaro ai cittadini che ci seguono.

La Consigliera Strazzante Michela: le scelte vanno comunque fatte, a maggior ragione se la legge lo impone. In merito al rinvio del Consiglio precedente, chiarisce che in ogni gruppo vige la democrazia, il P.D. ha ritenuto necessario un rinvio per approfondire. Tale rinvio è stato condiviso per ragioni di democrazia, al fine di discutere serenamente e trovare una soluzione. Il P.D. Ha studiato una soluzione alternativa ma noi, come gruppo, restiamo convinti del voto espresso in Giunta. Non ci siamo mai sottratti al senso di responsabilità. Dà lettura dell'art. 251 del TUEL e spiega che non si tratta di una scelta ma di un obbligo di legge, come imposto dal Ministero dell'Interno con le note istruttorie. Il Ministero delle Finanze rimarca tale obbligo e dà lettura della nota del MEF. Ci siamo documentati con esperti in materia e ci siamo convinti che si tratta di obbligo di legge e chiediamo un atto di responsabilità a chi l'ha tanto decantata.

Il Consigliere Ferrigno Giuseppe: ci sono ancora colleghi, riferendosi a Forza Italia, che vogliono distruggere Barrafranca continuando a parlare di leggi. Io non capisco niente di leggi, parlo da politico. Non esiste solo la legge, si deve trovare una soluzione diversa che è quella proposta dal P.D. Si deve tassare Enel Sole e non i cittadini. Ancora non si prende in considerazione la mozione proposta dalla Consigliera Alessi Batù. Perché non si segue quella strada e si vuole invece tassare la città? Spiegatelo ai cittadini. Si complimenta con il Consigliere Vetriolo. Per Barrafranca cosa avete fatto per uscire dal dissesto? Si potevano spendere i soldi per una figura esterna esperta, che non esiste, al fine di risanare i bilanci. Il sindaco, anziché prendere atto della situazione e dimettersi, chiede senso di responsabilità. Dichiaro che voterà contro la proposta in quanto vi sono altre soluzioni da portare avanti, facendo riferimento alla situazione di Enel Sole. Chiede al Sindaco se approvando queste aliquote il Comune potrà uscire fuori dal dissesto.

Il Sindaco spiega che si tratta di atti obbligatori propedeutici all'ipotesi di bilancio e in assenza non si può chiudere l'ipotesi. Spiega che le figure professionali necessarie sono presenti. Spiega che compito dell'Amministrazione è fare le proposte ma che tocca al Consiglio Comunale deliberare secondo scienza e coscienza.

La Consigliera Perri Clorinda si complimenta con la vice Presidente per il prestigioso incarico e chiede come mai sia assente la responsabile dei servizi finanziari, tenuto conto dell'argomento perché avrebbe voluto rivolgerle delle domande.

Il Segretario Generale spiega che è assente per motivi giustificati e che è stata sempre presente.

Il Consigliere Cumia Salvatore: stasera si vuole svelare il volto della maggioranza. I cittadini devono sapere che a qualcuno fa comodo non approvare le aliquote. Se il P.D. Non vota in senso favorevole, gli altri partiti non si prendono la responsabilità di approvarli, è tutto un gioco, sono tutti d'accordo. In cambio si sono goduti per due anni, con la complicità del Sindaco, la poltrona. È un gioco Machiavellico, vi è un unico interesse e cioè di mantenere la poltrona senza prendersi la responsabilità.

Il Consigliere Tambè Alessandro dice di intervenire da tecnico. L'addizionale IRPEF è stata introdotta dal Commisario Straordinario a seguito del dissesto pur se questo ente aveva l'obbligo di istituirla per la condizione di ente strutturalmente deficitario. Infatti, vi sono due fasi, la condizione di deficitarietà strutturale e la seconda fase quando l'ente non è nella possibilità di assicurare i servizi essenziali. Ricorrendo quest'ultima condizione si poteva scegliere tra il piano di riequilibrio e la dichiarazione di dissesto finanziario. In entrambi i casi le entrate vanno elevate nella misura massima prevista, ex art. 251 del TUEL, a partire dall'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato. L'art. 251 del TUEL è stato letto in quest'aula consiliare nel 2015, evidenziando le conseguenze del dissesto. Il dissesto andava deliberato entro il secondo semestre dalla mancata approvazione del bilancio. Siamo nel 2018, non siamo più nel secondo semestre del 2015. In quella fase sarebbe stato normale assumersi la responsabilità. Nel mese di maggio 2015, l'Amministrazione ha prescritto al Consiglio, con nota inviata a tutti i Consiglieri, di deliberare o il piano di riequilibrio o il dissesto. Nel 2015, nella sua qualità di vice Sindaco, con delega al Bilancio, ha implorato in tre occasioni di deliberare o il riequilibrio o il dissesto. Accade invece che la manovra finanziaria è stata bocciata proprio per lo scontro politico che ha distrutto l'ente. Si fece addirittura lo sfregio di abbassare le aliquote sotto il minimo, facendo finta che vi fossero altre risorse che invece non esistevano. Il Consiglio non deliberò il dissesto e il Presidente del Consiglio consegnò le chiavi del Municipio al Segretario Comunale.

Il Consigliere/Assessore Patti Giovanni dice che si sta discutendo di cose importanti e si sentono cose fuori dal mondo, si manca di rispetto.

Il Consigliere Tambè Alessandro rileva che il Consiglio si sarebbe potuto autoconvocare per deliberare il dissesto ma non si è voluto sporcare le mani e, in modo scellerato, ha delegato al Commissario Straordinario che il 9/02/2016 ha adottato le deliberazioni che oggi si vogliono modificare. I nostri concittadini devono sapere che quanto proposto stasera si doveva proporre nel 2015. Oggi è difficile fare nostre queste proposte. L'aumento dell'addizionale IRPEF a decorrere da 2014, avrebbe avuto un senso nel 2015, oggi crea molte difficoltà. Ci sono norme che confliggono (Art. 251 TUEL, lo Statuto dei diritti del contribuente e l'art. 11 delle preleggi in quanto si tratta di regolamento). L'art. 11 delle preleggi è una norma cardine dell'ordinamento, seppur non di rango Costituzionale. In merito all'art. 251 del TUEL, il legislatore non pensava che si potesse verificare il caso di deliberare nel 2018 per il 2014. Il TUEL fa riferimento al secondo semestre successivo alla mancata approvazione del bilancio e bene ha fatto il Commissario Straordinario, Dr. Guida, che aveva ben chiara la portata della norma. Spesso le Commissioni tributarie si sono espresse in materia in senso sfavorevole, come espresso in modo esaustivo nel verbale della Commissione consiliare. Lo Statuto per i diritti del contribuente vieta la retroattività dei tributi che è un principio cardine assieme all'affidamento del contribuente che sulla base delle leggi fa affidamento alle aliquote vigenti per quell'anno. Solo il legislatore può prevedere la retroattività. Alla luce di tali principi in materia tributaria, tenuto conto che visono seri dubbi, molti cittadini potrebbero fare ricorso al Comune che potrebbe essere condannato alle spese con conseguenti danni, pur di scrivere una somma in bilancio. Sarebbe fondamentale capire quale è l'indice di riscossione, a seguito dell'aumento delle aliquote. Vedo difficile questa operazione, tenuto conto che siamo al quinto anno di ipotesi. Da questa delibera si teme un danno per il comune. Il Ministero non è il legislatore, si tratta solo di note ministeriali, non si tratta neanche di una circolare che in ogni caso è di rango inferiore alla legge.

Il Consigliere Cumia Kevin: vi è un vuoto normativo. Il P.D. ha proposto soluzioni alternative all'aumento dei tributi. Nel mese di aprile 2017 il D.L. n. 50/2017 ha modificato la normativa prevedendo il riequilibrio in cinque anni. Nel mese di ottobre 2016 fu approvata una sgangherata ipotesi di bilancio che, nel momento in cui è stata emanata la nuova normativa, non esiste più. Perché seguire il Ministero? Basta prevedere zero per Enel Sole e trasmettere l'ipotesi con soluzioni nuove. Si dichiara contrario alla proposta.

La Consigliera Perri Clorinda dichiara di essere da sempre contraria perché non è giusto che i cittadini paghino per colpe che non hanno a causa degli errori della politica. Io non devo intaccare le tasche dei cittadini. Non si può e non si deve fare, non è una cosa bella. Per il senso di responsabilità ho espresso perplessità e ritengo che il Ministero dell'Interno ha dato indirizzi ma non si deve per forza aumentare le aliquote. Ad esempio si potrebbe fare il piano regolatore e, quindi, con le sanatorie, si potrebbe fare cassa. Chiede come mai il Commissario Straordinario fece partire le aliquote dal 2016 e non dal 2014. A questa domanda potrebbe rispondere solo la dott.ssa Crescimanna che però è assente. Il SIOPE evidenzia gli incassi e le spese reali ed ha potuto rilevare delle discordanze e un'elevata evasione fiscale. Perché non combattere l'evasione? Inoltre vi è contrasto con lo Statuto del Contribuente e, quindi, con i ricorsi si potrebbe creare ulteriore danno. Allega tre prospetti SIOPE. Fatta la legge, trovato l'inganno! Si deve andare incontro ai cittadini che non devono pagare per colpe che non hanno.

Il Consigliere Zuccalà Calogero siamo a questo punto per colpa del P.D. Ciò era chiaro anche nelle precedenti sedute di C.C. e come ha dichiarato nel 2016 il segretario del PD Cucchiara. Il Sindaco ha la colpa di non avere il coraggio delle scelte. Vi è una proposta di approvazione dell'addizionale IRPEF dal 2014. Il Commissario Straordinario ha deliberato l'applicazione dal 2016. Oggi si vuole far pagare dal 2014, le aliquote retroattive non si possono istituire. Il C.C. esprimerà stasera la volontà politica di mettere le mani nelle tasche dei cittadini. La politica vuol dire servire il popolo e non servirsi del popolo. Stasera si doveva portare il bilancio chiuso e forse si poteva discutere. E' una scelta della maggioranza votarle. Io le mani in tasca delle persone non le

metto. Io la legge che consente di non approvarle l'ho trovata ed è lo Statuto dei diritti del contribuente. L'Università Ca Foscari che ha fatto lo studio sul dissesto di Barrafranca, quando parla di scontro politico, è passibile di denuncia in quanto non è stata causa del conflitto tra Sindaco e Presidente del C.C. Megli tirare a campare! Ho apprezzato l'intervento del collega Cumia Kevin con la mozione che intende sottoscrivere. Non ho fatto i complimenti al Consigliere Vetriolo per mera forma. Esprime il voto assolutamente contrario.

Il Consigliere Ferrigno Fabrizio è difficile ma naturale intervenire. Condivide per molti versi l'interventi del consigliere Tambè quando parla di irresponsabilità della precedente amministrazione nel non approvare il dissesto. Questo spiega il vuoto normativo. Ha letto e depositato il testo dell'art. 251 del TUEL nel corso di una seduta consiliare di settembre 2015 quando si parlava di riequilibrio. Qualcuno allora sosteneva che proprio perchè l'addizionale non era stata applicata, non andava istituita. Ha presentato allora un comunicato del Ministero dell'Interno che prevedeva l'obbligo di istituirla, ai sensi dell'art. 251 comma 3 del TUEL. Vero è che c'è un vuoto normativo a causa del ritardo nella deliberazione del dissesto. Sull'art. 251 TUEL il Consigliere Tambè non esprime dubbi che parta dall'ipotesi, come confermato dal Ministero dell'Interno e dal MEF. Il MEF precisa che non si possono applicare le sanzioni. La L. 296/2006, art. 1 comma 169 prevede che le delibera di approvazione dei tributi devono essere adottate entro il termine di scadenza per l'approvazione del bilancio. L'art. 248 del TUEL prevede che per gli enti in dissesto, fino all'emanazione del decreto ex art. 261 del TUEL i termini di approvazione delle aliquote sono sospesi, noi siamo in questa fase. Sappiamo che sarà il giudice a decidere la questione controversa. Cita un articolo di una rivista IPSOA dove si legge che lo Statuto per i diritti del contribuente non ha rango costituzionale e ciò è confermato dalla Corte di cassazione che ha rigettato un ricorso. Una sentenza non è legge, non sappiamo cosa succederà. Un altro aspetto riguarda il Comune di Enna per il periodo di dissesto in quanto i ricorsi sono stati persi in primo grado e poi vinti dal Comune in appello in quanto l'interesse pubblico superiore è dato dalle norme sul dissesto. Nessuno vorrebbe chiedere soldi ai cittadini, in ogni caso si applica per cinque anni e, quindi, se si partisse dal 2016, si dovrebbero mantenere al massimo fino al 2020. La Commissione per la stabilità degli enti locali deve approvare l'ipotesi e va tenuta in considerazione. Non ho il piacere ma la consapevolezza di doverlo fare. In merito alla proposta di mozione del PD non è detto che non la valutiamo ma trovare altre risorse non esime il Comune dall'applicare la leva fiscale. Non ci sono sprovveduti legati alla poltrona. Rim proveriamo al PD che la loro proposta non impedisce di attivare la leva fiscale e potrà, invece, eventualmente, contribuire a compensare i limitati incassi che conseguiranno all'applicazione di queste aliquote. Sulla mozione del PD riteniamo che non sia condivisibile in quanto non è alternativa all'aumento delle aliquote. Non siamo per far pagare le tasse ai cittadini che sono comunque aumentate dal 2016 e fino al 2020. Tutto questo è stato confermato dal MEF, dal revisore unico, e dal Collegio dei revisori. Non esiste una norma che non consenta di non aumentare le aliquote se si trovano altre risorse. Il Ministero dell'interno ha confermato tale obbligo anche a seguito del D.L 50/2017. Con il PD si è condiviso di approvare in Giunta l'aumento delle aliquote. Si riserva di proporre un emendamento.

Il Consigliere Cumia Salvatore lamenta che è stato tacciato di irresponsabilità e rimanda al mittente le accuse verso chi non ha votato l'aumento delle aliquote e portato l'ente al dissesto. Chiede al consigliere Ferrigno F. se è in grado di garantire che nel 2019 si potrebbero ridurre le aliquote.

Il Consigliere Ferrigno Fabrizio risponde che non deve dare garanzie e conferma quanto ha espresso prima.

Il Consigliere Cumia Salvatore: sono stanco di sentire sempre le stesse giustificazioni che sembrano una farsa. Non si può accettare che il PD approvi favorevolmente in Giunta e in Consiglio cambi atteggiamento votando contro tirando in ballo Enel Sole, quando precedentemente si era

astenuuto per la stessa mozione. Si dissocia e non vota le aliquote retroattive.

Il Consigliere/Assessore Patti Giovanni: vinco la scommessa e cioè che qualcuno per non assumersi la responsabilità si allontana dall'aula. La città deve sapere chi vota a favore, contro e chi si ast. Ricorda che prima di approvare le aliquote hanno ricevuto, quali componenti della Giunta, una diffida che citava anche l'applicazione della sanzione della sospensione dei trasferimenti erariali. Questo è quello che dice la legge ed è prevista anche la nomina di un Commissario ad acta per approvare le aliquote che costituisce un obbligo e non una scelta. Si pente solo di non avere approvato il dissesto nella precedente consiliatura.

Il Consigliere Zuccalà Calogero chiarisce che la proposta di dissesto non si è portata in Consiglio perchè si è cercato di approvare il piano di riequilibrio.

Il Consigliere/Assessore Patti Giovanni, per fatto personale, rileva che il punto del dissesto si poteva inserire come primo punto all'ordine del giorno, prima della mozione di sfiducia. In quell'occasione non fu riunita la conferenza dei capigruppo.

Il Consigliere Zuccalà Calogero replica che in caso di dissesto la legge prevede un preciso ordine del giorno e non deve essere sentita la conferenza dei capigruppo

La Consigliera Flammà Danila: eravamo consapevoli delle difficoltà del dissesto e oggi ci troviamo a fare delle scelte per colpa di chi ci ha preceduto. Siamo a fare le scelte con grande senso di responsabilità. Riprende le motivazioni espresse dal Consigliere ferrigno F. e spiega che il gruppo si è documentato con tecnic esperti. Riprende l'art. 2051 del TUEL che rinvia l'art. 136 che prevede l'intervento sostitutivo a mezzo di Commissario ad acta. Sono atti obbligatori ed annuncia il voto favorevole lamentando le scelte scellerate fatte in passato. Evidenzia che uno dei firmatari della richiesta di convocazione urgente di questa seduta, non si assume la responsabilità di votare, allontanandosi dall'aula. Propone un Emendamento alla proposta, corredato dai pareri favorevoli degli uffici e del parere favorevole del collegio dei revisori, di cui dà lettura e consegna alla presidenza. Chiede di formulare un quesito al MEF in ordine alle modalità applicative delle aliquote.

La Presidente dà lettura dell'emendamento

Il Consigliere Tambè Alessandro rileva che l'emendamento è una mera esplicazione del procedimento previsto per legge e non cambia nulla nella sostanza della delibera, non toglie da responsabilità politiche. Conosce bene i meccanismi di funzionamento dell'Agenzia delle Entrate e ritiene che sia difficile che si possa intervenire sulle dichiarazioni dei redditi già chiuse, dopo le operazioni di liquidazione. Non condivide lo spirito dell'emendamento e dichiara il voto contrario. Non condivide neppure la richiesta del PDR di parere al MEF in quanto lo ritiene tardivo.

Poichè nessun altro chiede di intervenire, **la Presidente** mette ai voti la proposta di Emendamento, il cui esito per alzata e seduta, accertato e proclamato dalla stessa, con l'ausilio degli scrutatori, è il seguente:

Consiglieri presenti n. 14, assenti n. 2 (Di Dio e Cumia Salvatore), voti favorevoli n. 6 (Patti, Flammà, Strazzante M., Strazzanti S., Ferrigno F. e Vetriolo), voti contrari n. 8.

Pertanto la Presidente dichiara che l'emendamento non è stato approvato.

Il Segretario Generale spiega che l'art. 251 del TUEL prescrive l'obbligo di istituire l'addizionale e l'aumento delle aliquote nella misura massima a decorrere dall'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, quindi dal 2014, e che è previsto l'obbligo di comicare tali adempimenti al Ministero

dell'Interno e all'assessorato alle AA.LL. Il Comma 6 prevede la sanzione della sospensione dei trasferimenti erariali in caso di mancata approvazione ed è previsto anche l'intervento sostitutivo a mezzo di Commissario ad acta.

Il Consigliere Tambè Alessandrò ribadisce che la sua posizione personale non può che essere contraria. Dichiarò di essere una delle memorie storiche che ha subito quello che è avvenuto sulla propria pelle. E' contrario perchè va completamente oltre la sua presa di posizione in qualità di ex assessore al bilancio quando ha cercato di evitare il dissesto con uno strumento meno pesante. Ringrazia la Segreteria Generale per il richiamo all'art. 251 del TUEL e manifesta assoluta consapevolezza di rispettare le norme in vigore nel suo complesso e non una sola norma. La forza politica del Movimento 5 Stelle nella precedente amministrazione non era presente in C.C. ma dall'esterno ha sostenuto il riequilibrio e mai il dissesto, assieme a pochi Consiglieri tra cui, fin dall'inizio, Ferrigno Fabrizio e poi anche Cumia Salvatore. Annuncia il voto contrario a nome del gruppo. Fa specie che Forza Italia, che a livello nazionale è contraria alle tasse, a barrafranca voti per l'innalzamento delle aliquote. Il PDR ha espresso una considerazione argomentata e coesa alle posizioni assunte finora. Il PD ha aperto una fase nuova dopo posizioni altelenanti.

La Consigliera Perri Clorinda dichiara di non avere compreso alcuni aspetti e non ha potuto capire se l'ipotesi si potrà chiudere con l'aumento retroattivo delle aliquote. Dichiarò di allontanarsi dall'aula.

Il Consigliere Ferrigno Giuseppe chiede al Segretario se il ritardo della Giunta nell'approvazione della proposta da trasmettere al Consigli comporti danno.

Il Segretario Generale ribadisce che ai sensi dell'art. 251 comma 6 del TUEL la sospensione dei trasferimenti consegue alla mancata approvazione degli atti.

Il Consigliere Cumia Kevin dichiara che gli articoli si leggono dal contenuto e che vi sono soluzioni alternative come proposto dal Segretario del PD.

La Presidente dà lettura della proposta di deliberazione e la mette ai voti. L'esito della votazione per alzata e seduta, accertato e proclamato dalla Presidente, con l'ausilio degli scrutatori, è il seguente:

Consiglieri presenti n. 13, assenti n. 3 (Di Dio, Perri e Cumia Salvatore), voti favorevoli n. 6 (Patti, Flammà, Strazzante M., Strazzanti S., Ferrigno F. e Vetriolo), voti contrari n. 7.

Pertanto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione;

Visti i pareri favorevoli;

Vista la proposta di emendamento;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

DELIBERA

Di NON approvare l'Emendamento allegato;

Di NON approvare la proposta di deliberazione in oggetto.

Si dà atto che dopo la votazione entra il Consigliere Cumia Salvatore e chiede di intervenire.

Il Consigliere/Assessore Patti Giovanni dichiara che per fare politica si deve scegliere.

Il Consigliere Cumia Salvatore invita a dille dimissioni perchè dichiara che dopo due anni non si è prodotto nulla. Il provvedimento non è stato approvato perchè la maggioranza non ha i numeri.

Il Consigliere Tambè Alessandro si dichiara soddisfatto dal dibattito che ha portato alla votazione e sull'esito della votazione, consapevole di avere agito con scienza e coscienza nell'interesse dei cittadini. Non è giusto che il peso del dissesto lo paghino i cittadini, è la classe politica che non merita tale nome. Il comma 6 dell'art. 251 del TUEL fa riferimento ai commi 1, 3 e 5 e nel nostro caso non si rientra in tale fattispecie in quanto il Commissario Straordinario ha già istituito l'addizionale IRPEF. Inoltre non si rientra nel 5 in quanto la TARI ancora non è stata approvata perchè la proposta è stata ritirata. Non rientriamo nella fattispecie sanzionata dal comma 6 dell'art. 251 del TUEL.

La Consigliera Barresi Jasmine: Sindaco, colga l'occasione, parli con i cittadini, li guardi negli occhi e dica loro che ha fallito e comunichi le sue intenzioni.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL V. PRESIDENTE

F.to Dott.ssa Baglio Katia

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Dott. Alessandro Tambè

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Anna Giunta

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data _____ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

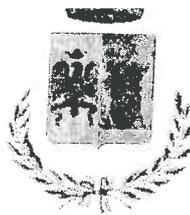
IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



Comune di Barrafranca
Libero Consorzio Comunale di Enna
Collegio dei Revisori dei Conti

Prot. n. _____
del _____

Verbale n. 6 del 15/03/2018

Oggetto: Richiesta parere sulle seguenti proposte di deliberazione di consiglio comunale avente ad oggetto:

- Modifica ed integrazione deliberazione del Commissario Straordinario n. 27 del 09/02/2016, con i poteri del Consiglio Comunale, per la decorrenza dell'istituzione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF nella misura massima a decorrere dall'anno 2014;
- Modifica ed integrazione deliberazione del Commissario Straordinario n. 28 del 09/02/2016, con i poteri del Consiglio Comunale, per la decorrenza dell'aumento delle aliquote IMU e TASI nella misura massima a decorrere dall'anno 2014 -

L'anno 2018 il giorno 15 del mese di marzo alle ore 17:00 si è riunito, in teleconferenza, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Barrafranca.

Il Collegio è formato da:

- Dott. Pino Erba – Presidente
- Dott. Calogero Greco – Componente
- Dott. Antonino Li Petri – Componente

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Organo di Revisione, dichiara la seduta valida e atta a deliberare.

IL COLLEGIO DEI REVISORI



Comune di Barrafranca

Libero Consorzio Comunale di Enna

Collegio dei Revisori dei Conti

Premesso che:

- l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, prescrive che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- con deliberazione della G.M. n. 16 del 09/03/2018 è stata approvata la proposta, da sottoporre all'approvazione da parte del Consiglio Comunale, per la decorrenza dell'istituzione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF nella misura massima a decorrere dall'anno 2014 modificando in tal senso la precedente deliberazione del Commissario Straordinario del 2016, con i poteri del Consiglio Comunale;
- con deliberazione della G.M. n. 17 del 09/03/2018 è stata approvata la proposta, da sottoporre all'approvazione da parte del Consiglio Comunale, per la decorrenza dell'aumento delle aliquote IMU e TASI nella misura massima a decorrere dall'anno 2014, modificando in tal senso la precedente deliberazione del Commissario Straordinario del 2016, con i poteri del Consiglio Comunale;
- con Pec del 14/03/2018 è stato richiesto a questo Collegio il parere di competenza per le proposte di deliberazioni di cui sopra da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale nella prossima seduta utile;

Visto il D.Lgs 360/1998 che istituisce il tributo Addizionale Comunale all'Irpef e s.m.i.;

Visto l'art.1, co 142 della L. 296/2006 (legge finanziaria 2007), che fissa l'aliquota massima del tributo addizionale comunale all'Irpef al 0,8%;



Comune di Barrafranca

Libero Consorzio Comunale di Enna

Collegio dei Revisori dei Conti

Vista la disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L.147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote in relazione alle diverse tipologie di immobile;

Considerato che:

- l'Ente è tenuto, essendo in dissesto finanziario, ad elevare fino alla misura massima le proprie entrate (entrate tributarie ed extratributarie) a partire dal primo anno di inizio dell'ipotesi di bilancio e cioè dall'esercizio finanziario 2014 così come prescrive l'art. 251 del TUEL;
- il comma 6 del citato art. 251 impone l'obbligo di comunicare le delibere alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali presso il Ministero dell'Interno entro trenta giorni dalla data di adozione, stabilendo, tra l'altro, che dalla inosservanza di quanto disposto dai predetti commi ne consegue la sospensione dei contributi erariali;

Visto il parere di regolarità tecnico e il parere di regolarità contabile del responsabile dell'Area finanziaria Dott.ssa Giuseppina Crescimanna, entrambi favorevoli;

Rilevato che: il presunto gettito derivante dall'applicazione delle aliquote massime è d'applicare all'intero periodo oggetto dell'ipotesi del Bilancio Stabilmente Riequilibrato (2014-2018) al fine di rispettare gli equilibri di bilancio per i periodi menzionati e sulla scorta dell'istruttoria effettuata,

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Per quanto di sua competenza esprime parere **FAVOREVOLE** sulle proposte di deliberazione avente ad oggetto:



Comune di Barrafranca

Libero Consorzio Comunale di Enna

Collegio dei Revisori dei Conti

- Modifica ed integrazione deliberazione del Commissario Straordinario n. 27 del 09/02/2016, con i poteri del Consiglio Comunale, per la decorrenza dell'istituzione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF nella misura massima a decorrere dall'anno 2014;
- Modifica ed integrazione deliberazione del Commissario Straordinario n. 28 del 09/02/2016, con i poteri del Consiglio Comunale, per la decorrenza dell'aumento delle aliquote IMU e TASI nella misura massima a decorrere dall'anno 2014 -

La seduta termina alle ore 19:00, il presente verbale letto, confermato e sottoscritto, e viene trasmesso al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Generale, al Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente e al Presidente della Commissione Consiliare competente.

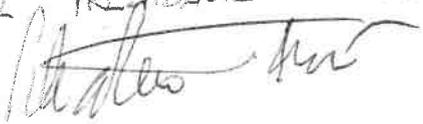
Il Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente Dott. Pino Erba (f.to)

Componente Dott. Calogero Greco (f.to)

Componente Dott. Li Petri Antonino (f.to)

IN SEQUITO AL SUO INTERVISTO (ORE 10:10)

IL PRESIDENTE PRO-TEMPORE


INCASSI

SIOPE

Pagina 1

Ente Codice	000701144
Ente Descrizione	COMUNE DI BARRAFRANCA
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	COMUNI
Periodo	ANNUALE 2016
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	26-apr-2018
Data stampa	03-mag-2018
Importi in EURO	

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

TITOLO 10: ENTRATE TRIBUTARIE		2.599.110,15	2.599.110,15
1101	ICI - IMU riscossa attraverso ruoli	64.867,89	64.867,89
1102	ICI - IMU riscossa attraverso altre forme	1.360.480,54	1.360.480,54
1104	TASI riscossa attraverso altre forme	142.911,12	142.911,12
1131	Addizionale sul consumo di energia elettrica	121.925,67	121.925,67
1162	Imposta sulla pubblicita riscossa attraverso altre forme	347,00	347,00
1201	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani - TARES riscosse mediante ruoli	47.674,84	47.674,84
1202	Tassa smaltimento rifiuti solidiurbani - TARES riscosse attraverso altre forme	20.107,00	20.107,00
1203	TARI riscossa mediante ruoli	664.029,64	664.029,64
1204	TARI riscossa attraverso altre forme	94.741,70	94.741,70
1212	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa attraverso altre forme	75.909,45	75.909,45
1221	Tassa di concessione su atti	3.597,00	3.597,00
1301	Diritti sulle pubbliche affissioni	2.518,30	2.518,30

TITOLO 20: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		3.939.193,58	3.939.193,58
2102	Altri trasferimenti correnti dallo Stato	1.837.353,47	1.837.353,47
2104	Contributo per gli interventi dei comuni e delle province ex sviluppo investimenti	466.014,64	466.014,64
2202	Altri trasferimenti correnti dalla Regione	1.635.825,47	1.635.825,47

TITOLO 30: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		333.501,09	333.501,09
3101	Diritti di segreteria e rogito	14.033,37	14.033,37
3103	Altri diritti	6.364,08	6.364,08
3124	Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	90,00	90,00
3128	Proventi dall'uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali	50,00	50,00
3132	Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	22.958,91	22.958,91
3149	Altri proventi dei servizi pubblici	245.714,59	245.714,59
3202	Fitti attivi da fabbricati	14.698,64	14.698,64
3321	Interessi da altri soggetti per finanziamenti a breve termine	108,66	108,66
3322	Interessi da altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo termine	15,69	15,69
3324	Interessi da altri soggetti per depositi	13,77	13,77
3512	Proventi diversi da enti del settore pubblico	8.978,69	8.978,69
3516	Recuperi vari	20.474,69	20.474,69

TITOLO 40: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI		117.863,76	117.863,76
4105	Proventi da aree cimiteriali in diritto di superficie	5.927,00	5.927,00
4501	Entrate da permessi di costruire	111.936,76	111.936,76

TITOLO 50: ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI		9.419.466,61	9.419.466,61
5100	Anticipazioni di cassa	9.419.466,61	9.419.466,61

TITOLO 60: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI		2.979.002,86	2.979.002,86
6101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	339.551,21	339.551,21
6201	Ritenute erariali	509.055,37	509.055,37
6301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	256.895,57	256.895,57
6401	Depositi cauzionali	2.059,50	2.059,50
6501	Rimborso spese per servizi per conto di terzi	1.791.093,42	1.791.093,42
6502	Rimborsi spese elettorali a carico di altre amministrazioni	58.247,79	58.247,79
6601	Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato	21.000,00	21.000,00
6701	Depositi per spese contrattuali	1.100,00	1.100,00

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9995	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLA DESTINAZIONE DI INCASSI VINCOLATI A SPESE CORRENTI (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
9996	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL REINTEGRO DI INCASSI VINCOLATI (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		19.388.138,05	19.388.138,05

Ente Codice	000701144
Ente Descrizione	COMUNE DI BARRAFRANCA
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	COMUNI
Periodo	ANNUALE 2016
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	26-apr-2018
Data stampa	03-mag-2018
Importi in EURO	

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

TITOLO 10: SPESE CORRENTI**7.307.092,47****7.307.092,47**

1101	Competenze fisse per il personale a tempo indeterminato	2.349.694,96	2.349.694,96
1102	Straordinario per il personale tempo indeterminato	24.544,02	24.544,02
1103	Altre competenze ed indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato	41.770,30	41.770,30
1104	Competenze fisse ed accessorie per il personale a tempo determinato	1.124.139,25	1.124.139,25
1107	Straordinario al personale per consultazioni elettorali	26.727,76	26.727,76
1111	Contributi obbligatori per il personale	813.902,55	813.902,55
1114	Contributi aggiuntivi	45,27	45,27
1201	Carta, cancelleria e stampati	2.500,00	2.500,00
1202	Carburanti, combustibili e lubrificanti	26.000,00	26.000,00
1204	Materiale e strumenti tecnico-specialistici	4.578,34	4.578,34
1207	Acquisto di beni per spese di rappresentanza	375,00	375,00
1208	Equipaggiamenti e vestiario	4.211,36	4.211,36
1210	Altri materiali di consumo	1.936,26	1.936,26
1303	Contratti di servizio per smaltimento rifiuti	1.632.354,32	1.632.354,32
1304	Contratti di servizio per riscossione tributi	3.980,21	3.980,21
1306	Altri contratti di servizio	6.049,34	6.049,34
1311	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	5.222,42	5.222,42
1312	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	220,00	220,00
1313	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	23.359,12	23.359,12
1314	Servizi ausiliari e spese di pulizia	600,00	600,00
1315	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	77.573,15	77.573,15
1316	Utenze e canoni per energia elettrica	568.567,07	568.567,07
1317	Utenze e canoni per acqua	852,22	852,22
1318	Utenze e canoni per riscaldamento	22.855,31	22.855,31
1319	Utenze e canoni per altri servizi	9.825,42	9.825,42
1322	Spese postali	12.026,10	12.026,10
1323	Assicurazioni	16.316,33	16.316,33
1325	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Indennità	55.513,49	55.513,49
1326	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Rimborsi	2.423,91	2.423,91
1329	Assistenza informatica e manutenzione software	31.291,76	31.291,76
1330	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.442,71	4.442,71
1331	Spese per liti (patrocinio legale)	3.296,27	3.296,27
1332	Altre spese per servizi	38.258,67	38.258,67
1582	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	17.712,86	17.712,86
1583	Trasferimenti correnti ad altri	19.852,88	19.852,88
1601	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	44.150,85	44.150,85
1602	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	81.481,07	81.481,07
1623	Interessi passivi ad altri soggetti per anticipazioni	115.601,44	115.601,44
1701	IRAP	2.271,86	2.271,86
1713	I.V.A.	58.168,62	58.168,62
1802	Altri oneri straordinari della gestione corrente	32.400,00	32.400,00

TITOLO 20: SPESE IN CONTO CAPITALE**57.420,94****57.420,94**

2103	Infrastrutture idrauliche	26.277,85	26.277,85
2107	Altre infrastrutture	2.238,34	2.238,34
2115	Impianti sportivi	1.464,00	1.464,00
2116	Altri beni immobili	1.101,24	1.101,24
2117	Cimiteri	4.195,58	4.195,58
2799	Trasferimenti in conto capitale ad altri	22.143,93	22.143,93

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
TITOLO 30: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI		8.379.160,73	8.379.160,73
3101	Rimborso anticipazioni di cassa	8.327.404,45	8.327.404,45
3301	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	35.967,62	35.967,62
3302	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	15.788,66	15.788,66
TITOLO 40: SPESE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI		3.353.025,72	3.353.025,72
4101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	339.551,21	339.551,21
4201	Ritenute erariali	676.645,34	676.645,34
4301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	281.721,17	281.721,17
4401	Restituzione di depositi cauzionali	4.879,50	4.879,50
4502	Spese per consultazioni elettorali a carico di altre amministrazioni	47.343,71	47.343,71
4503	Altre spese per servizi per conto di terzi	1.976.784,79	1.976.784,79
4601	Anticipazione di fondi per il servizio economato	25.000,00	25.000,00
4701	Depositi per spese contrattuali	1.100,00	1.100,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9995	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER UTILIZZO INCASSI VINCOLATI (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
9996	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER DESTINAZIONE DI INCASSI LIBERI AL REINTEGRO INCASSI VINCOLATI (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI		19.096.699,86	19.096.699,86

ALLEGATO DEPOSITATO 1/0
CLORINDA HA SEGNATO AL SUO INTERVENTO (ORE 10:30)
IL PRESIDENTE PRO-TEMPORE

INCASSI

SIOPE

Pagina 1

Ente Codice	000701144
Ente Descrizione	COMUNE DI BARRAFRANCA
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	COMUNI
Periodo	ANNUALE 2015
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	26-apr-2018
Data stampa	03-mag-2018
Importi in EURO	

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

TITOLO 10: ENTRATE TRIBUTARIE		2.270.029,15	2.270.029,15
1101	ICI - IMU riscossa attraverso ruoli	388.908,08	388.908,08
1102	ICI - IMU riscossa attraverso altre forme	230.930,94	230.930,94
1103	TASI riscossa attraverso ruoli	136.597,14	136.597,14
1104	TASI riscossa attraverso altre forme	202.361,69	202.361,69
1131	Addizionale sul consumo di energia elettrica	121.925,67	121.925,67
1161	Imposta sulla pubblicità riscossa attraverso i ruoli	3.963,72	3.963,72
1162	Imposta sulla pubblicità riscossa attraverso altre forme	212,25	212,25
1201	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani - TARES riscosse mediante ruoli	273.044,79	273.044,79
1202	Tassa smaltimento rifiuti solidiurbani - TARES riscosse attraverso altre forme	12.001,00	12.001,00
1203	TARI riscossa mediante ruoli	752.712,23	752.712,23
1204	TARI riscossa attraverso altre forme	101.824,65	101.824,65
1211	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa mediante ruoli	24.096,74	24.096,74
1212	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa attraverso altre forme	14.496,03	14.496,03
1221	Tassa di concessione su atti	2.852,79	2.852,79
1222	Altre tasse	179,86	179,86
1301	Diritti sulle pubbliche affissioni	3.921,57	3.921,57
TITOLO 20: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		1.568.271,42	1.568.271,42
2102	Altri trasferimenti correnti dallo Stato	15.026,99	15.026,99
2202	Altri trasferimenti correnti dalla Regione	1.553.244,43	1.553.244,43
TITOLO 30: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		536.377,35	536.377,35
3101	Diritti di segreteria e rogito	8.775,53	8.775,53
3103	Altri diritti	6.799,39	6.799,39
3132	Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	14.811,36	14.811,36
3149	Altri proventi dei servizi pubblici	446.059,29	446.059,29
3202	Fitti attivi da fabbricati	14.601,14	14.601,14
3321	Interessi da altri soggetti per finanziamenti a breve termine	152,20	152,20
3324	Interessi da altri soggetti per depositi	295,71	295,71
3516	Recuperi vari	44.882,73	44.882,73
TITOLO 40: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI		230.806,71	230.806,71
4105	Proventi da aree cimiteriali in diritto di superficie	10.483,59	10.483,59
4501	Entrate da permessi di costruire	220.323,12	220.323,12
TITOLO 50: ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI		8.357.907,58	8.357.907,58
5100	Anticipazioni di cassa	8.357.907,58	8.357.907,58
TITOLO 60: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI		2.505.849,46	2.505.849,46
6101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	260.467,62	260.467,62
6201	Ritenute erariali	495.003,58	495.003,58
6301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	220.550,59	220.550,59
6401	Depositi cauzionali	52.154,93	52.154,93
6501	Rimborso spese per servizi per conto di terzi	1.441.295,74	1.441.295,74
6601	Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato	35.800,00	35.800,00
6701	Depositi per spese contrattuali	577,00	577,00
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00

000701144 - COMUNE DI BARRAFRANCA

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
9995	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLA DESTINAZIONE DI INCASSI VINCOLATI A SPESE CORRENTI (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
9996	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL REINTEGRO DI INCASSI VINCOLATI (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00

TOTALE INCASSI

15.469.241,67

15.469.241,67

Ente Codice	000701144
Ente Descrizione	COMUNE DI BARRAFRANCA
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	COMUNI
Periodo	ANNUALE 2015
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	26-apr-2018
Data stampa	03-mag-2018
Importi in EURO	

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

TITOLO 10: SPESE CORRENTI**5.580.491,28****5.580.491,28**

1101	Competenze fisse per il personale a tempo indeterminato	1.859.641,61	1.859.641,61
1102	Straordinario per il personale tempo indeterminato	14.498,90	14.498,90
1103	Altre competenze ed indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato	44.959,78	44.959,78
1104	Competenze fisse ed accessorie per il personale a tempo determinato	850.737,62	850.737,62
1111	Contributi obbligatori per il personale	657.356,66	657.356,66
1115	Contributi relativi ad arretrati di anni precedenti	9.809,60	9.809,60
1202	Carburanti, combustibili e lubrificanti	36.500,00	36.500,00
1204	Materiale e strumenti tecnico-specialistici	500,00	500,00
1205	Pubblicazioni, giornali e riviste	347,60	347,60
1207	Acquisto di beni per spese di rappresentanza	1.227,26	1.227,26
1208	Equipaggiamenti e vestiario	3.914,05	3.914,05
1303	Contratti di servizio per smaltimento rifiuti	1.220.469,49	1.220.469,49
1304	Contratti di servizio per riscossione tributi	8.024,83	8.024,83
1306	Altri contratti di servizio	20.688,46	20.688,46
1308	Organizzazione manifestazioni e convegni	500,00	500,00
1311	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	5.534,40	5.534,40
1312	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	1.451,96	1.451,96
1313	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	28.502,41	28.502,41
1315	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	35.958,17	35.958,17
1316	Utenze e canoni per energia elettrica	70.010,37	70.010,37
1318	Utenze e canoni per riscaldamento	10.166,48	10.166,48
1319	Utenze e canoni per altri servizi	8.900,42	8.900,42
1321	Accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	42,45	42,45
1322	Spese postali	14.065,80	14.065,80
1323	Assicurazioni	99.617,64	99.617,64
1325	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Indennità	99.478,77	99.478,77
1329	Assistenza informatica e manutenzione software	3.398,75	3.398,75
1330	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.002,00	1.002,00
1331	Spese per liti (patrocinio legale)	33.208,59	33.208,59
1332	Altre spese per servizi	21.554,99	21.554,99
1334	Mense scolastiche	11.350,27	11.350,27
1335	Servizi scolastici	77.255,97	77.255,97
1336	Organismi e altre Commissioni istituiti presso l'ente	1.123,90	1.123,90
1583	Trasferimenti correnti ad altri	9.235,21	9.235,21
1601	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	45.010,66	45.010,66
1602	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	82.868,08	82.868,08
1623	Interessi passivi ad altri soggetti per anticipazioni	91.423,02	91.423,02
1713	I.V.A.	77.184,61	77.184,61
1716	Altri tributi	563,31	563,31
1802	Altri oneri straordinari della gestione corrente	22.407,19	22.407,19

TITOLO 20: SPESE IN CONTO CAPITALE**67.459,66****67.459,66**

2102	Vie di comunicazione ed infrastrutture connesse	4.006,61	4.006,61
2103	Infrastrutture idrauliche	4.371,99	4.371,99
2107	Altre infrastrutture	3.482,56	3.482,56
2109	Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e istituzionale	1.739,05	1.739,05
2115	Impianti sportivi	4.537,70	4.537,70
2116	Altri beni immobili	2.540,00	2.540,00
2117	Cimiteri	7.282,81	7.282,81
2799	Trasferimenti in conto capitale ad altri	39.498,94	39.498,94

Importo nel periodo Importo a tutto il
periodo

TITOLO 30: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI **6.979.606,91** **6.979.606,91**

3101	Rimborso anticipazioni di cassa	6.930.097,45	6.930.097,45
3301	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	19.673,82	19.673,82
3302	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	29.835,64	29.835,64

TITOLO 40: SPESE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI **2.290.277,39** **2.290.277,39**

4101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	260.467,62	260.467,62
4201	Ritenute erariali	327.413,61	327.413,61
4301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	198.661,99	198.661,99
4401	Restituzione di depositi cauzionali	4.873,48	4.873,48
4503	Altre spese per servizi per conto di terzi	1.467.538,69	1.467.538,69
4601	Anticipazione di fondi per il servizio economato	30.500,00	30.500,00
4701	Depositi per spese contrattuali	822,00	822,00

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE **0,00** **0,00**

9995	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER UTILIZZO INCASSI VINCOLATI (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
9996	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER DESTINAZIONE DI INCASSI LIBERI AL REINTEGRO INCASSI VINCOLATI (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
9997	Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00

TOTALE PAGAMENTI **14.917.835,24** **14.917.835,24**

ALLEGATO DEPOSITATO IN C.A. DALLA CONSULENZA
PERRI CLARINBA IN SEGUITO AL SUO INTERVENTO
ORE 10:40

INCASSI

SIOPE

Pagina 1

Ente Codice 000701144
Ente Descrizione COMUNE DI BARRAFRANCA
Categoria Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria COMUNI
Periodo ANNUALE 2014
Prospetto INCASSI
Tipo Report Semplice
Data ultimo aggiornamento 26-apr-2018
Data stampa 03-mag-2018
Importi in EURO

IL PRESIDENTE PRO-STA


Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

TITOLO 10: ENTRATE TRIBUTARIE		2.407.980,92	2.407.980,92
1101	ICI - IMU riscossa attraverso ruoli	977.836,81	977.836,81
1102	ICI - IMU riscossa attraverso altre forme	19.473,56	19.473,56
1103	TASI riscossa attraverso ruoli	65.365,93	65.365,93
1104	TASI riscossa attraverso altre forme	10.297,00	10.297,00
1131	Addizionale sul consumo di energia elettrica	122.444,69	122.444,69
1161	Imposta sulla pubblicità riscossa attraverso i ruoli	4.038,60	4.038,60
1162	Imposta sulla pubblicità riscossa attraverso altre forme	663,00	663,00
1201	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani - TARES rimosse mediante ruoli	1.131.239,91	1.131.239,91
1202	Tassa smaltimento rifiuti solidiurbani - TARES rimosse attraverso altre forme	442,00	442,00
1204	TARI riscossa attraverso altre forme	1.653,00	1.653,00
1211	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa mediante ruoli	61.856,32	61.856,32
1212	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa attraverso altre forme	4.615,30	4.615,30
1221	Tassa di concessione su atti	2.110,74	2.110,74
1301	Diritti sulle pubbliche affissioni	5.944,06	5.944,06
TITOLO 20: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		3.201.590,24	3.201.590,24
2102	Altri trasferimenti correnti dallo Stato	1.276.669,08	1.276.669,08
2202	Altri trasferimenti correnti dalla Regione	1.924.921,16	1.924.921,16
TITOLO 30: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		943.409,60	943.409,60
3101	Diritti di segreteria e rogito	14.300,70	14.300,70
3103	Altri diritti	228.638,74	228.638,74
3132	Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	18.398,57	18.398,57
3149	Altri proventi dei servizi pubblici	599.597,86	599.597,86
3202	Fitti attivi da fabbricati	24.768,75	24.768,75
3324	Interessi da altri soggetti per depositi	657,61	657,61
3516	Recuperi vari	57.047,37	57.047,37
TITOLO 40: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI		304.442,70	304.442,70
4105	Proventi da aree cimiteriali in diritto di superficie	14.438,20	14.438,20
4501	Entrate da permessi di costruire	290.004,50	290.004,50
TITOLO 50: ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI		3.309.555,20	3.309.555,20
5100	Anticipazioni di cassa	3.224.088,22	3.224.088,22
5302	Mutui da Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	85.466,98	85.466,98
TITOLO 60: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI		4.213.938,77	4.213.938,77
6101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	325.665,54	325.665,54
6201	Ritenute erariali	388.515,24	388.515,24
6301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	235.956,86	235.956,86
6401	Depositi cauzionali	5.861,79	5.861,79
6501	Rimborso spese per servizi per conto di terzi	3.163.376,92	3.163.376,92
6502	Rimborsi spese elettorali a carico di altre amministrazioni	47.967,42	47.967,42
6601	Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato	44.666,00	44.666,00
6701	Depositi per spese contrattuali	1.929,00	1.929,00
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00

INCASSI

SIOPE

Pagina 3

000701144 - COMUNE DI BARRAFRANCA

	Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
TOTALE INCASSI	14.380.917,43	14.380.917,43

Ente Codice	000701144
Ente Descrizione	COMUNE DI BARRAFRANCA
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	COMUNI
Periodo	ANNUALE 2014
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	26-apr-2018
Data stampa	03-mag-2018
Importi in EURO	

Importo nel periodo Importo a tutto il
periodo

TITOLO 10: SPESE CORRENTI**9.631.010,79****9.631.010,79**

1101	Competenze fisse per il personale a tempo indeterminato	2.228.325,32	2.228.325,32
1102	Straordinario per il personale tempo indeterminato	13.932,06	13.932,06
1103	Altre competenze ed indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato	193.694,02	193.694,02
1104	Competenze fisse ed accessorie per il personale a tempo determinato	1.055.867,13	1.055.867,13
1111	Contributi obbligatori per il personale	820.997,62	820.997,62
1202	Carburanti, combustibili e lubrificanti	51.898,00	51.898,00
1204	Materiale e strumenti tecnico-specialistici	2.948,30	2.948,30
1205	Pubblicazioni, giornali e riviste	4.402,58	4.402,58
1207	Acquisto di beni per spese di rappresentanza	1.682,09	1.682,09
1208	Equipaggiamenti e vestiario	7.545,50	7.545,50
1210	Altri materiali di consumo	219,60	219,60
1302	Contratti di servizio per trasporto	43.821,48	43.821,48
1303	Contratti di servizio per smaltimento rifiuti	1.113.375,91	1.113.375,91
1304	Contratti di servizio per riscossione tributi	15.735,10	15.735,10
1306	Altri contratti di servizio	26.127,00	26.127,00
1308	Organizzazione manifestazioni e convegni	1.525,00	1.525,00
1311	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	17.010,88	17.010,88
1312	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	2.845,00	2.845,00
1313	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	88.786,98	88.786,98
1314	Servizi ausiliari e spese di pulizia	2.188,50	2.188,50
1315	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	50.400,84	50.400,84
1316	Utenze e canoni per energia elettrica	1.939.113,29	1.939.113,29
1317	Utenze e canoni per acqua	440.478,22	440.478,22
1318	Utenze e canoni per riscaldamento	105.647,60	105.647,60
1319	Utenze e canoni per altri servizi	7.980,55	7.980,55
1322	Spese postali	10.028,20	10.028,20
1323	Assicurazioni	62.475,85	62.475,85
1324	Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	3.100,00	3.100,00
1325	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Indennità	112.608,94	112.608,94
1326	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Rimborsi	2.896,83	2.896,83
1329	Assistenza informatica e manutenzione software	23.818,37	23.818,37
1330	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	338,22	338,22
1331	Spese per liti (patrocinio legale)	57.815,59	57.815,59
1332	Altre spese per servizi	72.477,82	72.477,82
1334	Mense scolastiche	21.682,23	21.682,23
1335	Servizi scolastici	105.983,53	105.983,53
1581	Trasferimenti correnti a famiglie	41,32	41,32
1583	Trasferimenti correnti ad altri	100.337,40	100.337,40
1601	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	50.308,72	50.308,72
1602	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	79.403,19	79.403,19
1623	Interessi passivi ad altri soggetti per anticipazioni	30.520,29	30.520,29
1713	I.V.A.	60.697,99	60.697,99
1716	Altri tributi	11.837,54	11.837,54
1802	Altri oneri straordinari della gestione corrente	588.090,19	588.090,19

TITOLO 20: SPESE IN CONTO CAPITALE**225.668,33****225.668,33**

2102	Vie di comunicazione ed infrastrutture connesse	9.843,95	9.843,95
2103	Infrastrutture idrauliche	32.607,90	32.607,90
2107	Altre infrastrutture	22.700,44	22.700,44
2116	Altri beni immobili	12.189,14	12.189,14

Importo nel periodo **Importo a tutto il periodo**

2117	Cimiteri	16.774,23	16.774,23
2799	Trasferimenti in conto capitale ad altri	131.552,67	131.552,67

TITOLO 30: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

934.865,97

934.865,97

3101	Rimborso anticipazioni di cassa	806.733,66	806.733,66
3301	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	84.003,90	84.003,90
3302	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	44.128,41	44.128,41

TITOLO 40: SPESE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI

4.199.082,07

4.199.082,07

4101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	325.665,54	325.665,54
4201	Ritenute erariali	388.515,24	388.515,24
4301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	233.827,84	233.827,84
4401	Restituzione di depositi cauzionali	4.148,82	4.148,82
4502	Spese per consultazioni elettorali a carico di altre amministrazioni	45.278,49	45.278,49
4503	Altre spese per servizi per conto di terzi	3.157.662,14	3.157.662,14
4601	Anticipazione di fondi per il servizio economato	42.300,00	42.300,00
4701	Depositi per spese contrattuali	1.684,00	1.684,00

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE

0,00

0,00

9997	Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00

TOTALE PAGAMENTI

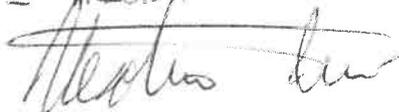
14.990.627,16

14.990.627,16

IN SEQUITO AL SUO INTERVENTO (ORE 10:30)

INCASSI

SIOPE

IL PRESIDENTE PRO-TEMPORE


Pagina 1

Ente Codice	000701144
Ente Descrizione	COMUNE DI BARRAFRANCA
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	COMUNI
Periodo	ANNUALE 2017
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	26-apr-2018
Data stampa	03-mag-2018
Importi in EURO	

000701144 - COMUNE DI BARRAFRANCA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.00.00.00.000 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		3.102.011,00	3.102.011,00
1.01.00.00.000 Tributi		3.102.011,00	3.102.011,00
1.01.01.00.000 Imposte, tasse e proventi assimilati		3.102.011,00	3.102.011,00
1.01.01.06.001	Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	1.291.910,96	1.291.910,96
1.01.01.06.002	Imposte municipale propria riscosse a seguito di attivita' di verifica e controllo	2.659,29	2.659,29
1.01.01.08.001	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	2.316,61	2.316,61
1.01.01.16.001	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	616.715,82	616.715,82
1.01.01.49.001	Tasse sulle concessioni comunali riscosse a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	40.594,38	40.594,38
1.01.01.51.001	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	839.323,92	839.323,92
1.01.01.51.002	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito di attivita' di verifica e controllo	109.257,26	109.257,26
1.01.01.52.001	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	67.659,00	67.659,00
1.01.01.53.001	Imposta comunale sulla pubblicita' e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	9.410,31	9.410,31
1.01.01.97.001	Altre accise n.a.c. riscosse a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	122.163,45	122.163,45
2.00.00.00.000 Trasferimenti correnti		3.651.727,19	3.651.727,19
2.01.00.00.000 Trasferimenti correnti		3.651.727,19	3.651.727,19
2.01.01.00.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		3.651.727,19	3.651.727,19
2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	1.365.770,31	1.365.770,31
2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	2.285.956,88	2.285.956,88
3.00.00.00.000 Entrate extratributarie		933.703,08	933.703,08
3.01.00.00.000 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		843.235,20	843.235,20
3.01.01.00.000 Vendita di beni		610.901,98	610.901,98
3.01.01.01.004	Proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento	610.901,98	610.901,98
3.01.02.00.000 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi		217.740,58	217.740,58
3.01.02.01.032	Proventi da diritti di segreteria e rogito	31.456,87	31.456,87
3.01.02.01.033	Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	5.572,80	5.572,80
3.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c.	180.710,91	180.710,91
3.01.03.00.000 Proventi derivanti dalla gestione dei beni		14.592,64	14.592,64
3.01.03.02.002	Locazioni di altri beni immobili	14.592,64	14.592,64
3.02.00.00.000 Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti		63.977,63	63.977,63
3.02.02.00.000 Entrate da famiglie derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti		63.977,63	63.977,63
3.02.02.01.001	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	63.977,63	63.977,63

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3.03.00.00.000	Interessi attivi	17,08	17,08
3.03.03.00.000	Altri interessi attivi	17,08	17,08
3.03.03.04.001	Interessi attivi da depositi bancari o postali	17,08	17,08
3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	26.473,17	26.473,17
3.05.99.00.000	Altre entrate correnti n.a.c.	26.473,17	26.473,17
3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	26.473,17	26.473,17
4.00.00.00.000	Entrate in conto capitale	157.080,08	157.080,08
4.04.00.00.000	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	12.810,00	12.810,00
4.04.01.00.000	Alienazione di beni materiali	12.810,00	12.810,00
4.04.01.08.999	Alienazione di altri beni immobili n.a.c.	12.810,00	12.810,00
4.05.00.00.000	Altre entrate in conto capitale	144.270,08	144.270,08
4.05.01.00.000	Permessi di costruire	144.270,08	144.270,08
4.05.01.01.001	Permessi di costruire	144.270,08	144.270,08
7.00.00.00.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.613.322,45	7.613.322,45
7.01.00.00.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.613.322,45	7.613.322,45
7.01.01.00.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.613.322,45	7.613.322,45
7.01.01.01.001	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.613.322,45	7.613.322,45
9.00.00.00.000	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.175.045,05	2.175.045,05
9.01.00.00.000	Entrate per partite di giro	842.276,42	842.276,42
9.01.02.00.000	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	819.723,00	819.723,00
9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	520.875,70	520.875,70
9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	298.847,30	298.847,30
9.01.99.00.000	Altre entrate per partite di giro	22.553,42	22.553,42
9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	22.553,42	22.553,42
9.02.00.00.000	Entrate per conto terzi	1.332.768,63	1.332.768,63
9.02.04.00.000	Depositi di/presso terzi	3.563,10	3.563,10
9.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	3.563,10	3.563,10
9.02.99.00.000	Altre entrate per conto terzi	1.329.205,53	1.329.205,53
9.02.99.99.999	Altre entrate per conto terzi	1.329.205,53	1.329.205,53
Entrate da regolarizzare		0,00	0,00

000701144 - COMUNE DI BARRAFRANCA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
0.00.0 0.99.9 98	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
0.00.0 0.99.9 99	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00

TOTALE INCASSI

17.632.888,85

17.632.888,85

Ente Codice	000701144
Ente Descrizione	COMUNE DI BARRAFRANCA
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	COMUNI
Periodo	ANNUALE 2017
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	26-apr-2018
Data stampa	03-mag-2018
Importi in EURO	

000701144 - COMUNE DI BARRAFRANCA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.00.00.00.000 Spese correnti		6.341.066,31	6.341.066,31
1.01.00.00.000 Redditi da lavoro dipendente		3.792.594,00	3.792.594,00
1.01.01.00.000 Retribuzioni lorde		3.101.255,80	3.101.255,80
1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	1.995.088,44	1.995.088,44
1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	93.347,27	93.347,27
1.01.01.01.004	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	44.182,44	44.182,44
1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	895.041,31	895.041,31
1.01.01.01.007	Straordinario per il personale a tempo determinato	22.592,37	22.592,37
1.01.01.01.008	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	18.214,77	18.214,77
1.01.01.01.009	Assegni di ricerca	32.789,20	32.789,20
1.01.02.00.000 Contributi sociali a carico dell'ente		691.338,20	691.338,20
1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	691.338,20	691.338,20
1.03.00.00.000 Acquisto di beni e servizi		2.194.283,68	2.194.283,68
1.03.01.00.000 Acquisto di beni		116.560,90	116.560,90
1.03.01.01.001	Giornali e riviste	771,92	771,92
1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	6.493,18	6.493,18
1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	23.709,05	23.709,05
1.03.01.02.003	Equipaggiamento	1.913,50	1.913,50
1.03.01.02.004	Vestiaro	1.710,45	1.710,45
1.03.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi	6.460,62	6.460,62
1.03.01.02.006	Materiale informatico	47.206,45	47.206,45
1.03.01.02.008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	8.635,36	8.635,36
1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	16.593,37	16.593,37
1.03.01.04.001	Armi leggere (uso singolo) e munizioni	1.665,00	1.665,00
1.03.01.04.999	Altro materiale per usi militari, ordine pubblico, sicurezza n.a.c.	1.402,00	1.402,00
1.03.02.00.000 Acquisto di servizi		2.077.722,78	2.077.722,78
1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennita'	68.580,52	68.580,52
1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	2.348,85	2.348,85
1.03.02.01.007	Commissioni elettorali	1.478,13	1.478,13
1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	10.122,85	10.122,85
1.03.02.02.002	Indennita' di missione e di trasferta	1.831,16	1.831,16
1.03.02.02.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicita' n.a.c	529,00	529,00
1.03.02.05.001	Telefonia fissa	35.241,76	35.241,76
1.03.02.05.002	Telefonia mobile	2.679,61	2.679,61
1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	189,10	189,10
1.03.02.05.004	Energia elettrica	161.772,93	161.772,93
1.03.02.05.005	Acqua	145.069,19	145.069,19
1.03.02.05.006	Gas	43.972,13	43.972,13
1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	45.554,72	45.554,72
1.03.02.06.001	Canoni Disponibilita'	3.197,34	3.197,34
1.03.02.06.999	Altri canoni per progetti in partenariato pubblico-privato	212,70	212,70
1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	4.666,50	4.666,50

000701144 - COMUNE DI BARRAFRANCA

	Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
--	---------------------	----------------------------

1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	8.763,19	8.763,19
1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	2.680,74	2.680,74
1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature scientifiche e sanitarie	793,00	793,00
1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	6.249,08	6.249,08
1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	33.165,78	33.165,78
1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	5.080,70	5.080,70
1.03.02.09.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	551,52	551,52
1.03.02.11.006	Patrocinio legale	27.465,77	27.465,77
1.03.02.15.001	Contratti di servizio di trasporto pubblico	4.636,00	4.636,00
1.03.02.15.002	Contratti di servizio di trasporto scolastico	49.727,27	49.727,27
1.03.02.15.004	Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	1.251.100,06	1.251.100,06
1.03.02.15.005	Contratti di servizio per il conferimento in discarica dei rifiuti	9.981,45	9.981,45
1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	15.000,00	15.000,00
1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attivita' lavorativa	8.155,50	8.155,50
1.03.02.18.999	Altri acquisti di servizi sanitari n.a.c.	1.737,33	1.737,33
1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	35.234,53	35.234,53
1.03.02.19.002	Assistenza all'utente e formazione	230,00	230,00
1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale	19.370,17	19.370,17
1.03.02.19.009	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	600,00	600,00
1.03.02.19.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	39.370,16	39.370,16
1.03.02.99.003	Quote di associazioni	2.289,17	2.289,17
1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	28.094,87	28.094,87

1.04.00.00.000 Trasferimenti correnti		78.033,33	78.033,33
--	--	------------------	------------------

1.04.02.00.000 Trasferimenti correnti a Famiglie		7.715,92	7.715,92
---	--	-----------------	-----------------

1.04.02.05.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	7.715,92	7.715,92
----------------	---------------------------------------	----------	----------

1.04.04.00.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private		70.317,41	70.317,41
--	--	------------------	------------------

1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	70.317,41	70.317,41
----------------	--	-----------	-----------

1.07.00.00.000 Interessi passivi		233.373,17	233.373,17
---	--	-------------------	-------------------

1.07.05.00.000 Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		233.373,17	233.373,17
--	--	-------------------	-------------------

1.07.05.04.003	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	202.726,85	202.726,85
1.07.05.04.004	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	21.741,32	21.741,32
1.07.05.04.999	Interessi passivi a altre imprese su finanziamenti a medio lungo termine	8.905,00	8.905,00

1.10.00.00.000 Altre spese correnti		42.782,13	42.782,13
--	--	------------------	------------------

1.10.03.00.000 Versamenti IVA a debito		25.235,01	25.235,01
---	--	------------------	------------------

1.10.03.01.001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	25.235,01	25.235,01
----------------	---	-----------	-----------

1.10.04.00.000 Premi di assicurazione		17.547,12	17.547,12
--	--	------------------	------------------

1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilita' civile verso terzi	9.497,12	9.497,12
1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	8.050,00	8.050,00

2.00.00.00.000 Spese in conto capitale		127.646,28	127.646,28
---	--	-------------------	-------------------

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
2.02.00.00.000 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		90.691,33	90.691,33
2.02.01.00.000 Beni materiali		90.691,33	90.691,33
2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	1.293,20	1.293,20
2.02.01.09.008	Opere destinate al culto	375,00	375,00
2.02.01.09.010	Infrastrutture idrauliche	88.372,25	88.372,25
2.02.01.09.016	Impianti sportivi	650,88	650,88
2.04.00.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale		34.732,13	34.732,13
2.04.23.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Imprese		34.732,13	34.732,13
2.04.23.03.999	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre Imprese	34.732,13	34.732,13
2.05.00.00.000 Altre spese in conto capitale		2.222,82	2.222,82
2.05.99.00.000 Altre spese in conto capitale n.a.c.		2.222,82	2.222,82
2.05.99.99.999	Altre spese in conto capitale n.a.c.	2.222,82	2.222,82
4.00.00.00.000 Rimborso Prestiti		54.107,14	54.107,14
4.03.00.00.000 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		54.107,14	54.107,14
4.03.01.00.000 Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		54.107,14	54.107,14
4.03.01.04.003	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione CDP SPA	54.107,14	54.107,14
5.00.00.00.000 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		8.605.412,92	8.605.412,92
5.01.00.00.000 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		8.605.412,92	8.605.412,92
5.01.01.00.000 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		8.605.412,92	8.605.412,92
5.01.01.01.001	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	8.605.412,92	8.605.412,92
7.00.00.00.000 Uscite per conto terzi e partite di giro		2.302.682,03	2.302.682,03
7.01.00.00.000 Uscite per partite di giro		841.904,05	841.904,05
7.01.02.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente		814.704,05	814.704,05
7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	515.856,75	515.856,75
7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	298.847,30	298.847,30
7.01.99.00.000 Altre uscite per partite di giro		27.200,00	27.200,00
7.01.99.03.001	Costituzione fondi economali e carte aziendali	27.200,00	27.200,00
7.02.00.00.000 Uscite per conto terzi		1.460.777,98	1.460.777,98
7.02.01.00.000 Acquisto di beni e servizi per conto terzi		1.247.136,88	1.247.136,88
7.02.01.02.001	Acquisto di servizi per conto di terzi	1.247.136,88	1.247.136,88
7.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi		3.853,73	3.853,73

000701144 - COMUNE DI BARRAFRANCA

	Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
--	---------------------	----------------------------

7.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	3.853,73	3.853,73
----------------	---	----------	----------

7.02.99.00.000	Altre uscite per conto terzi	209.787,37	209.787,37
-----------------------	-------------------------------------	-------------------	-------------------

7.02.99.99.999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	209.787,37	209.787,37
----------------	-------------------------------------	------------	------------

Pagamenti da regolarizzare		48.708,12	48.708,12
-----------------------------------	--	------------------	------------------

0.00.0 0.99.9 97	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER PIGNORAMENTI (pagamenti codificati dal tesoriere)	48.708,12	48.708,12
0.00.0 0.99.9 98	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
0.00.0 0.99.9 99	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00

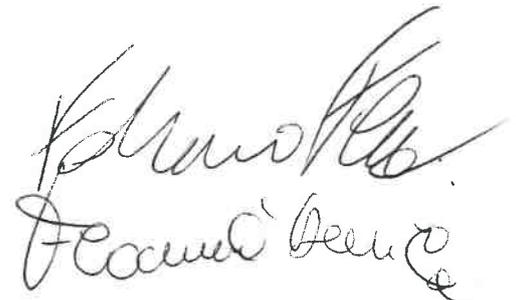
TOTALE PAGAMENTI		17.479.622,80	17.479.622,80
-------------------------	--	----------------------	----------------------

1. Allegato alle deliberazioni su em
al punto 3 del CC del 04/05/2018

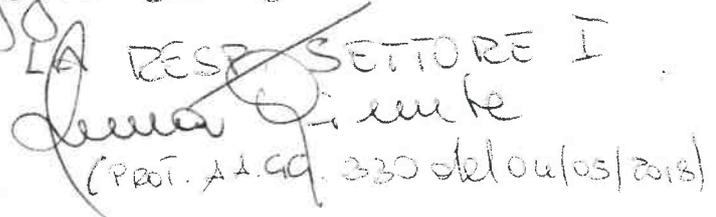
I sottoscritti consiglieri comunali propongono, di aggiungere in calce al punto 1 del dispositivo della proposta di deliberazione avente ad oggetto "Preso d'atto della deliberazione di G.C. n.16/2018 e modifica ed integrazione della deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. n. 27 del 09/02/2016 relativamente alla decorrenza fin dal 2014 dell'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF", dopo la parola riequilibrato, il seguente testo:

"Dando atto che la riscossione delle annualità maturate sino al 31.12.2015 deve essere effettuata dall'Agenzia delle Entrate e non dal Comune di Barrafranca, con tempi e modalità di competenza esclusiva di tale Ente.

Dare atto pertanto che la riscossione dell'addizionale comunale all'IRPEF per gli anni 2014 e 2015 è subordinata all'esercizio di detta attività da parte dell'Agenzia dell'Entrate".


Stella Staccanti

Parere di regolarità tecnica e contabile
favorevole.
Barrafranca, 06 maggio 2018

LA RESP. SETTORE I

(Prot. A. 99. 330 del 04/05/2018)



Comune di Barrafranca
Libero Consorzio Comunale di Enna
Collegio dei revisori dei conti



Prot. n. _____
del _____

Verbale n. 10 del 04/05/2018 – Emendamento addizionale comunale all'IRPEF

L'anno 2018 il giorno 04 del mese di maggio alle ore 09,00, si è riunito, in teleconferenza, il Collegio dei Revisori del Comune di Barrafranca.

Il Collegio è formato da:

- Dott. Pino Erba – Presidente
- Dott. Calogero Greco – Componente
- Dott. Antonino Li Petri – Componente

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Organo di revisione, dichiara la seduta valida e atta a deliberare.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Premesso che in data odierna è stato convocato in seduta straordinaria ed urgente alle ore 18,30 il consiglio comunale del Comune di Barrafranca per deliberare, fra l'altro, la seguente: proposta di consiglio comunale avente ad oggetto "Presa d'atto della deliberazione G.C. n. 16/2018 e modifica ed integrazione della deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del C.C. n. 27 del 09/02/2016, relativamente alla decorrenza fin dal 2014 dell'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF.

Avendo ricevuto e preso visione dell'emendamento presentato, alla predetta proposta di deliberazione, finalizzato a specificare meglio che la decorrenza dell'addizionale comunale all'IRPEF deve avere la decorrenza al 01/01/2014 (anno d'imposta 2014) e che la competenza esclusiva degli atti di accertamento e riscossione del predetto tributo sono, **per legge**, a carico dell'Agenzia delle Entrate e non del Comune di Barrafranca.

Per quanto sopra esprime **parere favorevole** all'emendamento presentato alla **proposta di consiglio comunale avente ad oggetto "Presa d'atto della deliberazione G.C. n. 16/2018 e modifica ed integrazione della deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del C.C. n. 27 del 09/02/2016, relativamente alla decorrenza fin dal 2014 dell'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF.**

La seduta termina alle ore 10,30 Letto, confermato e sottoscritto



Comune di Barrafranca

Libero Consorzio Comunale di Enna

Collegio dei revisori dei conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente Dott. Pino Erba (f.to)

Componente Dott. Calogero Greco (f.to)

Componente Dott. Li Petri Antonino (f.to)

Oggetto: Presa d'atto della Deliberazione di G. C. n. 16/2018 e modifica ed integrazione della Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. n. 27 del 09/02/2016, relativamente alla decorrenza fin dal 2014 dell'istituzione della addizionale comunale all'IRPEF.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista e richiamata la propria Deliberazione n. 16 del 9/03/2018, avente ad oggetto: “ Modifica ed integrazione della Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. n. 27 del 09/02/2016, relativamente alla decorrenza fin dal 2014 dell'istituzione della addizionale comunale all'IRPEF”;

Visto il combinato disposto del decreto - legge n. 138 del 13 agosto 2011, convertito dalla Legge n. 148 del 14 settembre 2011, e dell'art. 1 , comma 11 del decreto - legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011, che prevede il limite massimo relativo all'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF stabilendola nella misura dello 0,8 per cento;

Preso atto della nota del Ministero delle Finanze - Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale Uffici XII e XIV, acquisita al Prot. n. 3739 del 04/04/2017, nella quale si legge, espressamente: *“Nel caso di specie, dal quesito in oggetto risulta che il primo anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato corrisponde al 2014, con la conseguenza che, concordando con quanto rilevato dal Ministero dell'Interno nelle note richiamate da codesto Comune, si deve ritenere che la necessità di innalzare le aliquote dei tributi locali nella misura massima consentita sussista sin dall'anno di imposta 2014”.*

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 42;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti con nota del 05/05/2017, acquisita al Prot. Gen. dell'Ente n. 5011 del 10/05/2017;

Acquisiti i seguenti pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi a norma di legge:

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono riportate e trascritte,

1. di prendere atto della Deliberazione di G. C. n. 16 del 09/003/2018 e, conseguentemente, modificare ed integrare la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. n. 27 del 09/02/2016, avente ad oggetto: “Istituzione della addizionale comunale all'IRPEF - Imposta sul reddito delle persone fisiche. Approvazione del regolamento e determinazione della aliquota per l'anno 2016”, stabilendo, in esecuzione dell'art. 251 del D.Lgs 267/2000, la decorrenza dell'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF, nella misura dello 0,8 %, a partire dal 2014, anno cui si riferisce l'ipotesi di bilancio riequilibrato.



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di ENNA

CAP 94012 - tel. 0934/496011 fax. 0934/467561 COD. FIS. 800032863 - P.IVA 00429180862

PARERI

Ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n.30 del 23/12/2000, di regolarità tecnica ed attestazione della copertura finanziaria sulla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale.

Presentata dal

Oggetto : **Pres a d'atto della Deliberazione di G. C. n. 16/2018 e modifica ed integrazione della Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. n. 27 del 09/02/2016, relativamente alla decorrenza fin dal 2014 dell'istituzione della addizionale comunale all'IRPEF.**

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO :

ferri

.....
.....
.....

Li... 12-03-2018

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO INTERESSATO**

ferri

.....

UFFICIO DI RAGIONERIA :

Per quanto riguarda la regolarità contabile si esprime parere.....

ai sensi dell'art 12 delle legge Regionale n. 30 del 23/12/2000, si attesta la copertura finanziaria al

cap.

Li... 12-03-2018

ferri

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO**

ferri

.....

Allegato alla deliberazione di C.C. n. del



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

Verbale di deliberazione n. 16 del 09/03/2018 della Giunta Comunale.

Oggetto: Modifica ed integrazione della Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. n. 27 del 09/02/2016, relativamente alla decorrenza fin dal 2014 dell'istituzione della addizionale comunale all'IRPEF. Proposta per il Consiglio Comunale.

L'anno duemiladiciotto addì nove del mese di Marzo alle ore 13.00 nella sala delle riunioni a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge si è convocata la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Accardi	Fabio	Sindaco	Presidente
Vetriolo	Giuseppe	Assessore	Anziano
Bevilacqua	Luana		
Salvaggio	Alessandro		
Patti	Giovanni		

Sono assenti:

Assiste il Segretario Generale **Dott.ssa Anna Giunta**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Prof. Fabio Accardi** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Modifica ed integrazione della Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. n. 27 del 09/02/2016, relativamente alla decorrenza fin dal 2014 dell'istituzione della addizionale comunale all'IRPEF. Proposta per il Consiglio Comunale.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la nota del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale - Ufficio I - Consulenza per il risanamento degli Enti Locali Dissestati, Prot.n. 185833 del 31/10/2016, avente ad oggetto: " Comune di Barrafranca (EN) - Ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato - Supplemento istruttorio", con la quale l'Ente viene intimato, entro il termine massimo di sessanta giorni, ad adottare ulteriori provvedimenti finalizzati al consolidamento della situazione finanziaria e ad assicurare stabilità alla gestione finanziaria dell'Ente;

Preso atto che, al punto 3. IRPEF della sopra citata nota, si legge testualmente, che l'Ente : "*è tenuto a istituire l'imposta, nella misura massima di legge, sin dal 2014*";

Visto l'art. 251 del D. Lgs. n.267/2000, che prevede al comma 2: "*la delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, decorrenti da quello cui si riferisce l'ipotesi di bilancio riequilibrato*";

Vista e richiamata la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del C. C. n. 27 del 09/02/2016, con cui è stato approvato il Regolamento istitutivo dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche ed è stata determinata l'aliquota, nella misura dello 0,8 % a decorrere dall'anno 2016;

Ritenuto, quindi, di dovere modificare ed integrare tale atto, stabilendo la decorrenza dell'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF a partire dal 2014, anno cui si riferisce l'ipotesi di bilancio riequilibrato;

Richiamato l'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 360 del 1998 che, a norma dell'articolo 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191 e successive modificazioni ed integrazioni, istituisce l'addizionale comunale all'IRPEF;

Visto il combinato disposto del decreto - legge n. 138 del 13 agosto 2011, convertito dalla Legge n. 148 del 14 settembre 2011, e dell'art. 1 , comma 11 del decreto - legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011, che prevede il limite massimo relativo all'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF stabilendola nella misura dello 0,8 per cento;

Vista la nota del Responsabile del I Settore Prot. n. 3160 del 21/03/2017, con la quale viene richiesto al MEF - Direzione Legislazione tributaria e Federalismo Fiscale un parere circa l'esatta decorrenza dell'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF;

Vista la risposta del Ministero delle Finanze- Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale Uffici XII e XIV, acquisita al Prot. n. 3739 del 04/04/2017, nella quale si legge, espressamente: "*Nel caso di specie, dal quesito in oggetto risulta che il primo anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato corrisponde al 2014, con la conseguenza che, concordando con quanto rilevato dal Ministero dell'Interno nelle note richiamate da codesto Comune, si deve ritenere che la necessità di innalzare le aliquote dei tributi locali nella misura massima consentita sussista sin dall'anno di imposta 2014*".

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 42;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti con nota del 05/05/2017, acquisita al Prot. Gen. dell'Ente n. 5011 del 10/05/2017;

Acquisiti i seguenti pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi a norma di legge:

Ai sensi dell'art. 12 della Legge 23 dicembre 2000, n. 30, in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere _____

Barrafranca, li 2.3.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità contabile, si esprime parere ai sensi dell'art. 12 della L.R.30 del 23/12/2000, dicembre 2000, n. 30.

Barrafranca, li 2.3.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono riportate e trascritte:
Con voti unanimi espressi in forma palese.

1. di proporre al Consiglio Comunale di modificare ed integrare la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. n. 27 del 09/02/2016, avente ad oggetto: "Istituzione della addizionale comunale all'IRPEF - Imposta sul reddito delle persone fisiche. Approvazione del regolamento e determinazione della aliquota per l'anno 2016", stabilendo, in esecuzione dell'art. 251 del D.Lgs 267/2000, la decorrenza dell'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF, nella misura dello 0,8 %, a partire dal 2014, anno cui si riferisce l'ipotesi di bilancio riequilibrato.
2. di inviare copia del presente provvedimento al CED per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Successivamente la G.C., attese la necessità e l'urgenza di provvedere, preso atto della separata unanime votazione, espressa nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

F.to Prof. Fabio Accardi

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Sig. Giuseppe Vetriolo

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Anna Giunta

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data _____ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca. _____



IL SEGRETARIO GENERALE

Allegato alla deliberazione di G.C. n. 16 del 9/3/2018

Gli Assessori dichiarano che procedono all'approvazione della proposta, seppur ritenendola di esclusiva competenza del Consiglio Comunale, così come previsto per legge, in quanto si tratta di atto obbligatorio e non di scelta, non volendosi sottrarre ad un atto di responsabilità imposto per garantire il risanamento dell'Ente.

Barrafranca, 09/03/2018

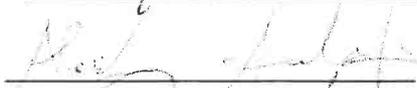
Ass. Luana C.M. Bevilacqua



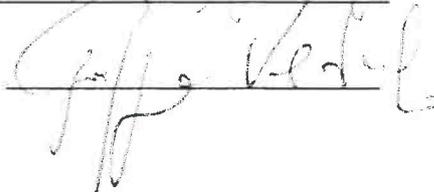
Ass. Giovanni Patti



Ass. Alessandro Salvaggio



Ass. Giuseppe Vetriolo





Don. Giuseppe Flaminia

X dopo 1000.
Dott. me. Celesia

COMUNE DI BARRAFRANCA
Provincia di Enna

Protocollo n° 0005011 del 10/05/2017



Comune di Barrafranca
Data: 12/05/17
M/S/17

Al Sindaco del Comune di Barrafranca

Al Capo dei Servizi Finanziari Dott.ssa G. Crascianna

Oggetto: Parere su proposte di deliberazione di istituzione dell'Addizionale Comunale IRPEF per gli anni 2014e 2015

Nella mia specifica qualità di Revisore Unico dei Conti del Comune di Barrafranca nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 70 del 25.11.2014 per il triennio 2014/2017

PREMESSO

che in data 24/04/2017 veniva notificata tramite PEC richiesta del parere sulla proposta di deliberazione di istituzione dell'Addizionale Comunale IRPEF per gli anni 2014 e 2015;

che l'Ente ha dichiarato il Dissesto finanziario con deliberazione del Commissario Straordinario n. 3 del 15/01/2016.

LISTA

la nota del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali, con la quale si richiedeva l'Ente ad adottare i provvedimenti necessari al consolidamento della situazione finanziaria finalizzata ad assicurare stabilità e salvaguardare gli equilibri di Bilancio. La stessa nota rimarca su necessita di elevare le aliquote nella misura massima consentita sin dal primo anno dell'ipotesi di bilancio al fine di consentire di redigere i documenti di programmazione in effettivo equilibrio;

la successiva nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo fiscale - in risposta al quesito posto dall'Ente con nota n. 3160 del 21/03/2017 e n. 3437 del 28/03/2017.

RICHIAMATO

l'art. 251 al primo comma così recita: "Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 1, è tenuto a deliberare per

7012 n° 5011

Comune di Barrafranca
Dipartimento per gli affari interni e territoriali
DIREZIONE LEGISLAZIONE TRIBUTARIA E FEDERALISMO FISCALE
DIREZIONE LEGISLAZIONE TRIBUTARIA E FEDERALISMO FISCALE
DIREZIONE LEGISLAZIONE TRIBUTARIA E FEDERALISMO FISCALE



Dott. Giuseppe Flammà

Le imposte e tasse locali in spottanza dell'ente discendenti diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonché i limiti reddituali, agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto".

CONSIDERATO

che dal tenore della norma, risulta evidente che il consiglio dell'Ente è obbligato ad attivare le entrate proprie nella misura massima consentita. Lo spirare del termine dei 30 giorni dalla data di esecutività della delibera del dissesto non esonera l'Ente dall'adozione urgente dei provvedimenti di risanamento mediante l'attivazione delle entrate proprie sin dal primo anno dell'ipotesi di bilancio;

che il Consiglio dell'Ente non ha ancora provveduto all'istituzione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF per gli anni 2014 e 2015 in violazione della legislazione speciale prevista per gli Enti in dissesto.

Esaminate le proposte di deliberazione, per le ragioni su esposte

ESPRIMO

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione dell'Addizionale Comunale IRPEF per gli anni 2014 e 2015 nella misura massima consentita;

Barrafranca 05/05/2017

Il Revisore Unico

Dott. Giuseppe Flammà